

SPORT VARI

◀ AUTO D'EPOCA A GUASTALLA

L'atteso evento motoristico La settimana, a giudizio unanime, è stata la più bella fra le edizioni disputate finora

Terre Gonzaghesche, il solito show

La 100 Miglia si è conclusa con le premiazioni a Palazzo Ducale. Organizzatori soddisfatti

LA 100 MIGLIA delle Terre Gonzaghesche si è conclusa con le premiazioni a Palazzo Ducale tenute da Vincenzo Iafrate, vice-sindaco e assessore alla viabilità e sicurezza del Comune di Guastalla e da Roberto Soliani, presidente della Scuderia Sport Storiche.

Passa agli archivi con grande soddisfazione degli organizzatori (la Scuderia Sport Storiche e l'agenzia di comunicazione folettiepetrillodesign), del Consorzio del Parmigiano-Reggiano, sezione di Reggio Emilia - main sponsor per il terzo anno consecutivo - e di tutti i partecipanti, la settimana 100 Miglia delle Terre Gonzaghesche, a giudizio unanime, la più bella fra le edizioni disputate finora.

CHE SHOW

Sono state 55 le prove di regolarità che hanno visto impegnati piloti e navigatori lungo un percorso di circa 130 km che ha fatto tappa a Reggiolo, Gonzaga, Pegognaga, Suzzara e Luzzara con rientro a Guastalla per il pranzo curato dall'Associazione pro loco Guastalla presso il Palazzo Ducale.

Nel pomeriggio le auto hanno attraversato Dosolo, Villastrada, San Matteo delle Chiaviche, Commessaggio, Villa Pasquali, Sabbioneta, Viadana, Pomponesco con ritorno a Guastalla per le premiazioni.

Oltre un centinaio di splendide vetture d'epoca si sono date appuntamento alle 8 di domenica 11 marzo in piazza Mazzini a Guastalla per l'evento di apertura del Torri & Motori 2012.

Una partecipazione record: tra i bei nomi della regolarità nazionale, anche cinque equipaggi femminili e alcuni equipaggi internazionali.

Il Trofeo Ferrante Gonzaga offerto dal Comune di Guastalla è stato vinto dall'equipaggio **Pier Luigi Fortin e Laura Pilé** su A112 Abarth 70HP del 1980 (Club Orobico), primo equipaggio in classifica assoluta, vincitore anche della Targa Pro Loco Sabbioneta con il miglior piazzamento nelle prove di Sabbio-



La Fiat 128 SL coupé del 1972 dell'equipaggio Ferraresi-Tirelli

Sono state 55 le prove di regolarità su un percorso di circa 130 km che ha fatto tappa a Reggiolo, Gonzaga, Pegognaga, Suzzara e Luzzara con rientro a Guastalla

neta.

La Coppa per la Scuderia è stata assegnata alla Scuderia Nettuno; mentre **Ornella Bestetti e Cristina Colombo** su Lancia Fulvia Coupé del 1968 (Club Orobico) sono state premiate con la Coppa Confcommercio delle Dame.

La Coppa B.F. all'auto più bella è stata assegnata da **Emilio Bariaschi** - fondatore del Piccolo Museo della Moto di Guastalla e apripista d'eccezione della gara su Giulietta Sprint Veloce

del 1957 - all'Aston Martin DB2 del 1957 di **Alberto Martegani e Agostino Maccacaro** (Swiss Classic Racing Team).

La Fiat 501 SS del 1922 di Ermes e Nicola Formilan (Scuderia Modena Historica) si è guadagnata la coppa messa in palio dalla Gioielleria Ferrarini di Guastalla come auto più anziana.

Montalbetti-Russo su Austin Healey Sprite MK1 del 1958 (Swiss Classic Racing Team) ha ricevuto la Coppa per essere l'equipaggio arrivato da più lontano.

La Targa Lions del Lions Club di Guastalla è stata assegnata agli equipaggi del Progetto M.I.T.E. (con pilota vedente e navigatore non vedente): **Leonardo Fabbri e Sandra Inverardi** su Volvo 122 Amazon del 1961 per la Scuderia Nettuno e Emanuele Ferraresi e **Chiara Tirelli** su Fiat 128 SL coupé del 1972 per la Scuderia Sport Storiche.

Fabbri-Inverardi, che hanno

all'attivo diverse vittorie in gare nazionali e internazionali, si sono classificati al sedicesimo posto, mentre Ferraresi-Tirelli, al debutto ufficiale nella regolarità, hanno registrato un incoraggiante novantunesimo posto, un buon biglietto da visita per i prossimi appuntamenti motoristici.

IL PROGETTO M.I.T.E.

Acronimo di "Miteinander", "Insieme", "Together", "Ensemble" - ideato da **Gilberto Pozza** permette a non vedenti e ipovedenti di partecipare, come navigatori, anche alle gare automobilistiche (rally e regolarità) al pari degli altri equipaggi, utilizzando un road book in braille.

Sandra Inverardi e Chiara Tirelli sono rispettivamente la presidente provinciale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Brescia e la presidente provinciale dell'Unione Italiana Ciechi di Reggio Emilia.



Due scatti delle premiazioni

